

A settembre in uscita «Congo», nuovo disco della band bresciana

00Talpa, rock «stile Frankenstein» per il gusto di stare tra il pubblico



I bresciani 00Talpa durante un concerto

Testi goliardici e imperitinenti, ritmi di gomma, melodie a colori: sono le stravaganti coordinate del gruppo bresciano degli 00Talpa (presente sul web con il sito www.00talpa.it). La band bresciana, seguitissima nei concerti, annuncia per settembre l'uscita del secondo album «Congo», dopo il precedente «Babbo Natale Show» uscito nel 2005. Il nuovo disco conferrà anche un brano scritto appositamente per la band da Andrea Amati, giovane cantautore bresciano che ha già firmato canzoni di

successo per Francesco Renga e Nek.

Nata nel 2003, la band si avvale della voce e della chitarra classica di Isaia Mori, della chitarra elettrica di Carlo Poddighe, del basso di Giovanni Scalvini e della batteria di Andrea Poddighe. Senza dimenticare, soprattutto per le esibizioni dal vivo, l'apporto dell'effervescente «Omino» Davide Priore, showman tuttotfare.

Tre anni insieme, dunque, per una cinquantina di concerti tra città e provincia e un album, «Babbo Natale show», uscito nel

2005. Tre anni passati a incrociare il reggae con lo ska, ritmi ballabili e jingle da cartoon, dando vita a uno spassoso stile «Frankenstein», che non si assume impegni e non cerca legittimazioni, esprime solo il piacere di suonare, divertirsi e divertire.

«Non a caso - racconta Andrea Poddighe - anche se non mancano i pezzi composti "a tavolino", molti nostri brani nascono sul campo, con gli strumenti in mano; se il feeling si crea tra di noi, sboccherà anche con il pubblico».

E sono numerosi gli spettatori che assistono ai concerti della band, che si fanno trascinare in spettacoli sguaiati ma sinceri, in un mondo di doppi sensi e nonsense, di storielle surreali imbottite di musica. «Anche se a dire il vero, a Brescia trovare spazi per suonare è meno facile che in passato, forse per il moltiplicarsi dei gruppi» aggiunge Andrea.

Attesa quindi per il nuovo disco. Una nuova occasione per la band, per dimostrare che dietro l'ostentato disimpegno ci sono musicisti di valore. E c'è da scommettere che ci riusciranno.

a. fa.